

Il tema affrontato in un interessante convegno promosso dalla CISL.
L'annuncio dell'assessore regionale Mario Melazzini: "Presto il Libro Bianco sulla sanità in Lombardia"

"Pavia in salute"

La CISL rappresenta oltre 700mila famiglie in Lombardia, tra queste sono 15mila i lavoratori e le lavoratrici che operano nel settore sanitario. Un buon punto di partenza "affinchè la Regione ascolti la voce del sindacato nel momento in cui voglia porre mano al sistema della Sanità. Il convegno è un momento di incontro per rappresentanti delle istituzioni locali e dirigenti delle aziende sanitarie per capire quali saranno gli effetti che la riforma, decisa a Palazzo Lombardia, avrà sul territorio".

A dichiararlo è Ugo Duci, segretario regionale della CISL, nel contesto del convegno, organizzato dalla stessa organizzazione sindacale, dal titolo "Pavia in salute", che si è tenuto settimana scorsa nella sala consiglio (per l'occasione affollata) della Camera di Commercio pavese. "La persona, con i propri bisogni e le proprie esigenze, va messa al centro - fa eco Carlo Gerla, segretario provinciale CISL -. In questo modo possiamo realizzare la cosiddetta sanità territoriale, una sanità che dia risposte concrete ai cittadini".

La CISL ha esposto, durante la mattinata, le sue proposte in fatto di sanità impegnandosi a portare a termine la costituzione di un coordinamento territoriale permanente tra le strutture di categoria - come medici e Università - al fine di monitorare l'evoluzione della riforma regionale, il sistema sanitario e la gestione dei servizi territoriali. Altra priorità è la promozione di incontri con le realtà dell'associazionismo e del terzo settore che si occupano del sostegno alla persona e alle famiglie in situazioni di bisogno.

Il sindacato, come nelle parole del segretario generale aggiunto F.P. CISL di Pavia, Domenico Mogavino, ha poi chiesto maggiore sinergia e tavoli di confronto mirati, tematici con l'Asl e i Piani di zona, su qualità, tempistica e organizzazione dei servizi in ambito domiciliare e residenziale.

All'incontro hanno partecipato, con interventi puntuali, anche l'assessore regionale Mario Melazzini, che ha annunciato che la Regione presenterà nei prossimi giorni il Libro Bianco sulla sanità, il presidente dell'IRCCS S.Matteo Alessandro Moneta, il direttore generale Asl Alessandro Mauri, il direttore generale Asp Maurizio Niutta, il direttore sanitario Opera Caritas di Garlasco Ruggero Invernizzi, i consiglieri regionali Giuseppe Villani e Angelo Ciocca e Francesco Brendolise in rappresentanza dell'amministrazione provinciale. "Ancora una volta abbiamo avuto un riscontro positivo dalle istituzioni del nostro territorio - chiosa con orgoglio Carlo Gerla -: una vera e propria soddisfazione per i nostri iscritti, che sono intervenuti numerosi".

Tommaso Montagna